



## Cultura dei luoghi

[ di Arianna Genovese ]

Un incontro *indietro nel tempo* per parlare della cultura dei luoghi con l'architetto Ugo La Pietra, invitato a Maglie per una visita informale negli spazi in cui sta riprendendo vita l'antica conceria dei Lamarque. Un passo avanti nell'arte verso il recupero della storia

**S**i è svolto lo scorso venerdì 3 giugno a Maglie, l'incontro con l'architetto Ugo La Pietra, designer e ricercatore nelle arti visive, per parlare della cultura dei luoghi. Spunto di riflessione, l'intervento di recupero della ex conceria Lamarque, avviato nel 1998, ora restaurata da Orione Comunicazione di Maglie. Ugo La Pietra, considerato uno dei più rappresentativi esponenti nazionali di arte applicata, è stato chiamato a visitare gli spazi che a breve diventeranno un luogo per far vivere e rivivere la storia e l'arte. Al centro dell'incontro informale, l'artigianato considerato una testimonianza della cultura produttiva e di quella dei luoghi necessaria a ricostruire ed integrare il valore storico dei diversi territori nel corso del tempo. Il messaggio scelto per accompagnare il progetto Lamarque, *indietro nel tempo, avanti nell'arte*, nasce da un'idea di Orione Comunicazione: integrare il valore storico, culturale ed architettonico dell'ex conceria con l'attenzione per le arti contemporanee e la passione per la creatività. La vera sfida comunicativa del progetto Lamarque è la ricerca di nuove finalità d'uso che sappiano ridisegnare il paesaggio nel rispetto delle autentiche vocazioni creative del Salento. Ed è questa l'impostazione vincente secondo Ugo La Pietra: "Caratterizzare questo luogo non come contenitore culturale generico ma come lo spazio fisico in cui l'artigianato tradizionale incontra l'arte". Ed ha aggiunto: "Il Salento ha bisogno di questo. Diventare il punto di riferimento della cultura legata

alla lavorazione della pietra. L'artigianato deve sapersi incontrare con l'arte ed il design". Il maestro La Pietra ha parlato a questo proposito di connubio virtuoso, muovendosi tra gli antichi muri e la pietra di cisterne, vasche, canali e pavimenti utilizzati in passato per i diversi trattamenti conciarli all'interno di quello che presto diventerà il museo Lamarque. Una testimonianza viva, come un libro aperto, sulla storia degli antichi artigiani che tra il XVIII ed il XIX secolo lavorarono in questi spazi che oggi ospiteranno le più diverse modalità espressive della contemporaneità. Il progetto di far divenire i locali della ex conceria un vero e proprio museo di archeologia industriale sta per divenire realtà. Orione Comunicazione che ama definirsi un contenitore di idee, presto avrà l'opportunità di trasferire la sua attività in questo luogo carico di storia che si appresta a divenire uno spazio culturale d'eccezione. Lamarque, frutto di un lavoro di recupero oggi concluso, è un esempio di intraprendenza culturale e di forte radicamento nel territorio. Ingredienti che hanno consentito di far rivivere gli ambienti che per anni hanno custodito la cultura del saper fare, l'operosità e la maestria a metà tra artigianato ed arte dei Lamarque. Un luogo storico rivisitato in chiave moderna, un nuovo concetto di spazio di lavoro per un nuovo modo di fare comunicazione. La ex conceria diventerà tra breve uno spazio multifunzionale all'interno dell'antica struttura cinquecentesca di via Roma a Maglie. Le identità architettoniche

che si sono sovrapposte nel corso del tempo all'interno di questi locali, compongono un insieme suggestivo quanto mai adatto a reinterpretare il passato in chiave contemporanea, ospitando installazioni artistiche ed esperienze di socialità di diverso tipo. L'inaugurazione delle strutture, del museo e di Artlab, progetto di valorizzazione per iniziative di partnership e collaborazioni, è programmata a breve in pieno periodo estivo. ■



### Il progetto Lamarque

Una volta ristrutturati i locali che hanno ospitato gli ambienti di lavoro della conceria Lamarque, diventeranno presto la sede di Orione Comunicazione ed uno spazio museale. L'atrio di ingresso del museo Lamarque sarà utilizzato per ospitare varie forme di incontro e partecipazione non solo per turisti e visitatori, ma anche per presentazioni, workshop, seminari e laboratori artigianali. L'area delle vasche si presterà per allestimenti speciali e mostre sfruttando come sfondo i singoli oggetti d'esposizione, mentre la stanza interrata, ricavata dall'antica cisterna, potrà ospitare installazioni di tipo artistico. Disponibili per iniziative culturali anche gli spazi esterni della Corte dei Francesi e del terrazzo al primo piano.

Info: [www.lamarque.it](http://www.lamarque.it)

### Chi è Ugo La Pietra

Nato a Bussi sul Tirino (Pescara) vive ed opera a Milano, architetto e designer ama definirsi un ricercatore nelle arti visive. Negli anni Sessanta sviluppa un'intensa attività sperimentale che si concretizzerà nelle teorie del "Sistema disequilibrante", un contributo originale al design radicale europeo. Comunica le sue ricerche attraverso opere, mostre e attività editoriali; realizza ambienti sperimentali alla Triennale di Milano 1968-79-81-92-96, nel 1972 al Moma di New York, nel 1982 alla Biennale di Venezia, nel 1983 con la Casa Telematica alla Fiera di Milano. Ha diretto dall'72 le riviste In, Inpiù, Brera Flash, Area, Abitare con Arte, Artigianato tra arte e design. Ha svolto attività didattica dal 1964 presso la Facoltà di Architettura di Milano, Palermo, Pescara, Venezia, Torino, ISIA di Monza, ISIA di Faenza, Accademia di Belle Arti di Milano, Istituto Europeo di Design di Milano.